

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1 **opere di manutenzione straordinaria**
(articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino parti strutturali dell'edificio)
- 1.2 **opere di restauro e risanamento conservativo**
(articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 **opere di ristrutturazione edilizia** che non rientrino nei casi di esclusione disciplinati con deliberazione dei Comuni ai sensi dell'art.23 bis comma 4 del d.P.R. n.380/2001 limitatamente alle zone omogenee A.
(articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 **opere di eliminazione delle barriere architettoniche** che comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
- 1.5 **parcheggi di pertinenza**
(articolo 9, l. n. 122/1989)
- 1.6 **opere di finitura** a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti
- 1.7 **cambio di destinazione d'uso** senza opere, o trasformazioni d'uso "funzionali", con esclusione degli immobili compresi nelle zone omogenee A e tranne i casi in cui è necessario il permesso di costruire per apportare modifiche comportanti variazioni degli standards urbanistici (ex D.M. n. 1444/68)
- 1.8 **significativi movimenti di terra senza opere** non connessi all'attività agricola
- 1.9 **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località _____ n. _____
 piano _____ interno _____ avente destinazione d'uso esistente _____ (ad
 es. residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto _____

N.	Censito al NCEU				Censito in NCT		
	Foglio	particella	sub	Cat.	foglio	particella	sub

Superfici (reali e non catastali)					
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.	S.L.S. Superficie lorda di solaio	S.U. Superficie utile	volume mc.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 necessita di variazione catastale

5) Barriere architettoniche

che l'intervento

5.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

5.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

5.2.1 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di accessibilità, visitabilità, adattabilità

5.3 deroga prevista dall'art. 79 d.P.R. n. 380/2001

5.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

5.4.1. si richiede la deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

5.4.2. la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/

6) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

6.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

6.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

6.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

6.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

6.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

6.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

6.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

6.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

6.2.7 di protezione antincendio

6.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

(specificare) _____

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

6.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto pertanto si allega lo schema degli impianti ai sensi dell'art.11 comma 2 e art. 7comma 2 del D.M. n.37/2008).

6.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 allega i relativi elaborati

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

7.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

7.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

7.2.1 **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 7.4 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 7.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 7.4.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 8.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 8.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 8.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 8.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 8.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 8.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico").

9) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 9.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 9.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 9.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 9.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

- 9.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 9.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 9.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 9.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 9.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 10.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 10.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 10.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 10.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 10.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e che l'intervento

- 10.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 10.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 10.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 10.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- 10.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

11) Amianto

che le opere

- 11.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 11.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**.
- 11.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.2.2 presentato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 12.1 **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 12.2 **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 12.3 **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 12.4 **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto
- 12.5 **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 12.6 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot. _____
in data /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 13.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 13.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 13.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 13.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/

e che l'intervento

- 13.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 13.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO _____
- "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 13.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____
in data /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
- 13.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

in data

13.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

13.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica** (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

13.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot.
in data

14) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

14.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

14.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con deliberazione di G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015

15.1 **non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica**

15.2 **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

15.3 **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto**

15.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

15.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

15.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

15.3.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

15.3.2 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

15.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

16.1 non è sottoposto a tutela

16.2 è sottoposto a tutela e pertanto

16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data

____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/

17) Bene sottoposto al Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

17.1 non è sottoposto a tutela

17.2 è sottoposto a tutela e pertanto

17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data

____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/

18) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

18.1 non è sottoposto a tutela

18.2 è sottoposto a tutela e si attesta la conformità dell'intervento alle prescrizioni di piano.

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

19.1 non ricade in area tutelata

19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

19.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data

____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/

TUTELA ECOLOGICA

20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

20.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

20.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto

20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

20.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

20.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

21) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

21.1 non è sottoposta a tutela

21.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

21.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

22) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

22.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

22.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

22.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

23) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

23.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

23.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

23.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

23.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

in data

24) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 24.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 24.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 24.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 24.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 24.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 24.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data
- 24.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 24.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l' **intervento**

- 25.1 non è soggetto alla normativa citata
- 25.2 è soggetto pertanto
- 25.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 25.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 5000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 26.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 26.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 26.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 26.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 26.(1-2).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 27.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 27.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 27.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 27.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 27.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 27.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 27.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 27.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 27.(1-7).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data
____/____/_____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.P.R. n. 380/2001, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____